

## **Be: Achermann; 2\* sem. in crescita, focus su estero/sviluppo linee interne**

MILANO (MF-DJ)--Stefano Achermann, a.d. di Be, si attende un secondo semestre dell'anno in crescita mentre il gruppo nei prossimi dodici mesi, continuerà a focalizzarsi sullo sviluppo per linee interne, soprattutto all'estero, e sulla nuova competizione nel segmento del Digitale.

"Pensiamo che la crescita di quest'anno rappresenti un vero passo avanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Si tratta, infatti, di crescita vera e propria di volumi, che ha avuto un impatto anche sui margini", dichiara Achermann intervistato da Mf-Dowjones. Al 30 giugno la società, attiva nel settore dell'Ict Consulting, ha registrato ricavi in aumento del 23,3% a/a, Ebit in miglioramento del 22,5% e un utile ante-imposte in salita del 45,6%.

"Tradizionalmente - prosegue il Ceo - i primi sei mesi sono un po' inferiori rispetto al secondo semestre nonostante agosto rappresenti un mese che per il business della consulenza è abbastanza fermo. I quattro mesi finali, invece, sono da sempre caratterizzati da un grande rush. Attualmente vediamo portafogli abbastanza pieni. Crediamo che il trend degli anni passati permanga anche quest'anno".

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno, il gruppo è passato allo Star. "Tale passaggio è un bel segnale. Sulla parte della governance, infatti, abbiamo fatto diversi passi avanti. Se guardiamo i vari segmenti di borsa da cui siamo passati credo che Be sia un caso abbastanza unico. Siamo passati dalla Black List, alla Grey List per arrivare sullo Star. Adesso vogliamo esserci con pienezza di ruolo e interpretare in pieno il concetto di trasparenza nei confronti del mercato".

Prosegue, inoltre, l'espansione all'estero. "Oggi la componente estera pesa poco meno del 20% dei ricavi. Noi ci aspettiamo che nel corso dei prossimi tre anni salga almeno a toccare il 30%. Estero - precisa l'a.d. - per noi vuole anche dire crescita nel mondo It e l'apertura a Bucarest rappresenta un primo passaggio. Siamo partiti adesso con un grosso contratto. Siamo a Londra già dal 2011. Da poco in Germania, Austria e Svizzera. Siamo anche a Kiev e a Varsavia. Questo è il nostro portafoglio su cui pensiamo di attestarci per qualche mese. Vogliamo rendere queste basi un po' più solide. Nei prossimi dodici mesi, quindi, dobbiamo concentrarci sulla crescita per linee interne".

Da poco, infine, Be ha annunciato l'ingresso nel business del Digitale: "stiamo mettendo insieme le nostre skill. Il Digitale è un mercato ad alta crescita. Ci sembra che mercato ora sia pronto e maturo mentre l'anno passato c'erano pochi grandi progetti. Vediamo un trend in crescita nei prossimi 24 mesi. E' un'arena su cui siamo contenti di competere sia in Italia e sia all'estero", conclude Achermann.